

337 milioni, costituito in quanto a lire 127 milioni circa dallo sbilancio relativo all'esercizio suddetto, ed in quanto a lire 210 milioni da partite concernenti i precedenti esercizi e che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno di sistemare con il bilancio 1953, come risulta dalla relazione del Consigliere delegato della Società in data 19 ottobre 1954 sulla situazione aziendale della Società stessa (all. A - V. atti).

Le cause determinanti di tale sbilancio vanno ricercate soprattutto nelle perdite derivate dal lavoro indiretto.

Il lavoro diretto, da tenersi in particolare evidenza al fine di valutare le possibilità dell'Azienda, presenta una situazione che, per una Azienda assicurativa ancora in fase formativa, non può considerarsi del tutto sfavorevole.

Da un esame tecnico effettuato dalla Società, tendente a dimostrare tale andamento (sempre per quanto concerne il lavoro diretto) si rileva, infatti, che